

L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità

SPORTS INVERNALI

Completo trionfo sovietico nei "mondiali" di pattinaggio

Gonciarenko e Sjikov si piazzano ai primi due posti nella classifica generale dopo aver vinto anche le due gare di ieri

(Nostro servizio particolare) HELSINKI, 15. - I grandi campioni sovietici hanno imposto la loro classe superiore anche nella seconda ed ultima giornata del campionato mondiale di pattinaggio veloce...

nonostante ce l'abbia messa tutta, l'olandese volante ha dovuto cedere di fronte ai fortissimi avversari. Negli ultimi metri Sjikov è scattato tagliando il traguardo con un leggero vantaggio...

Il secondo (Broekman) e di 130 metri il terzo (Huiskes).

HEINO MALUS Ed ecco i risultati tecnici: 1.500 metri: 1. SJIKOV (URSS) 2'18"1; 2. Gonciarenko (URSS) 2'19"1; 3. Van der Voort (Olanda) 2'19"1; 4. Broekman (O) 2'21"1; 5. Asplund (Svezia) 2'22"5; 6. Chahlin (URSS) 2'22"7.

Impetuoso finale e vittoria di Accorto nella movimentata Gran Corsa Siepi di Roma

Il più valido rappresentante italiano - Abuaki e Livronais danneggiati - L'outsider Zig Zag conquista la piazza d'onore

Il sei anni Accorto, dubbio parente fino all'ultima ora perché non ancora rimosso completamente dall'incidente subito a Napoli e la cui partecipazione era stata decisa dalla scuderia soltanto durante la notte per una indisposizione sopravvenuta a Sagace...

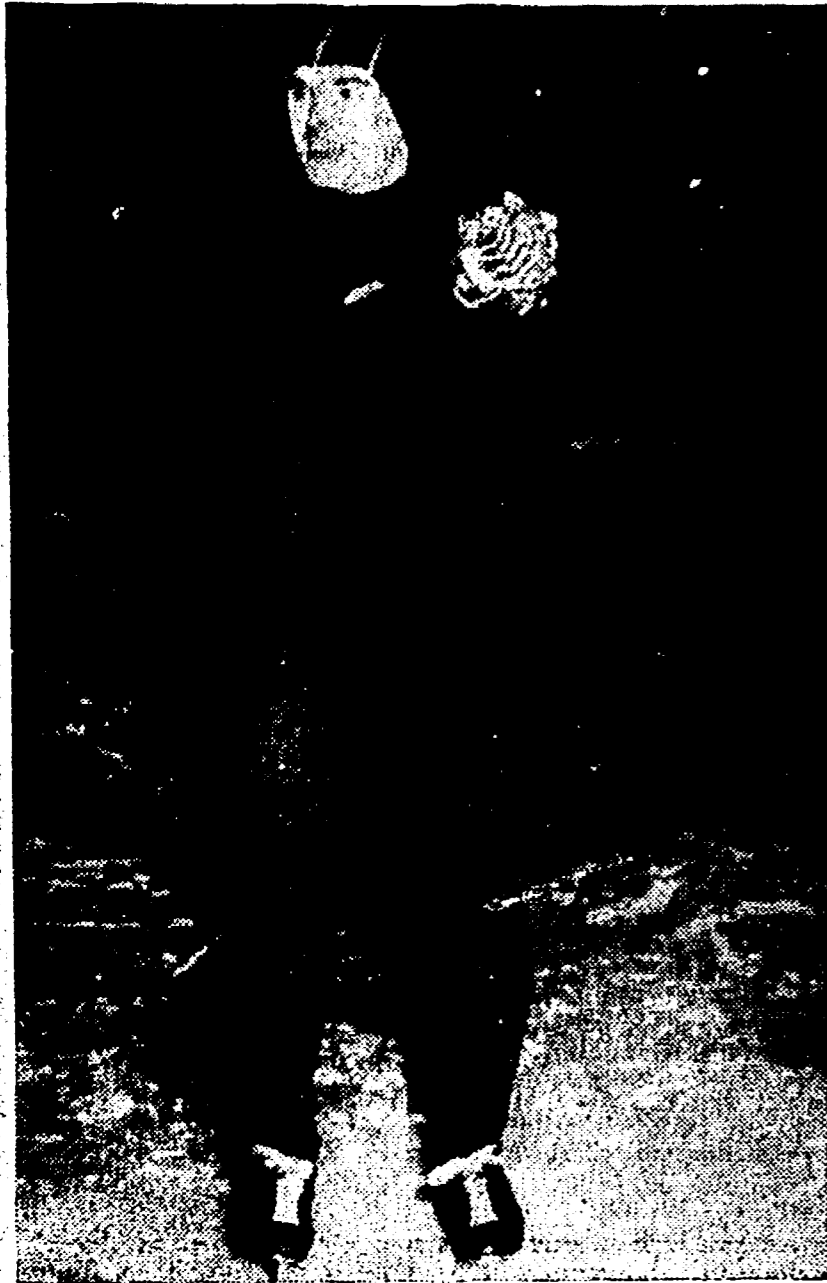
volgente spunto per avere la meglio sul modesto Zig Zag (su cui era la quarta montata dei 4 rappresentanti della scuderia Da Zara); ed è appunto quel secondo posto di Zig Zag, ad appena una lunghezza e mezza dal vincitore, che lascia perplessi e costringe ad accettare con beneficio d'inventario il risultato di questa edizione della Gran Corsa Siepi di Roma...

Il nostro avviso è doveroso parlare prima di ogni altra cosa della sfortuna di un grande cavallo il quale nella sua grande classe ha ancora trovato la forza di giungere terzo mentre abbiamo subito tanti danneggiamenti nella Gran Corsa Siepi di Roma...

Al passaggio dinanzi alle tribune, forse in conseguenza di uno sbalzo del gruppo dovuto alla caduta di Lucoli o forse solo per una distensione del suo fantino Peraldi, esso aveva marcato un tremendo scarto che lo aveva portato a ridosso dello staccato opposto fondello...

sotto scrosci incessanti di pioggia. Al via è Selvazano ad andare in testa seguito da Zig Zag, Abuaki, Livronais, Nabcor, Lucoli, Ermellino, Zulian ed Accorto; la prima siepe viene affrontata nello stesso ordine ma subito dopo Barbi- zoni si porta in seconda posizione...

non travolgerlo ed a perdere una quindicina di lunghezze su Barbi- zoni che, approfittando dell'incidente, si è allungato allo staccato seguito da Ermellino, Zig Zag, Zulian ed Accorto avvicinandosi sensibilmente. Alla grande curva Ermellino affianca Barbi- zoni che gli resiste, mentre nella loro scia è Zig Zag; più staccato Livronais che cerca disperatamente di recuperare il terreno perduto mentre dalla retroguardia si fa luce Accorto, finora risparmiato e non danneggiato.



GONCIARENKO risponde agli applausi della folla (teletot)

vo campione mondiale, con il formidabile punteggio di 193,143; egli ha vinto le due prove di fondo (5 e 10 km.), si è piazzato secondo nei 1500 metri e quinto nei 500 metri. Al secondo posto in classifica generale, come abbiamo già detto, è un altro sovietico, Boris Sjikov, vittorioso nella prova dei 1.500 metri. Terzo è l'olandese Van der Voort, quarto l'altro olandese Broekman, quinto Haugli, il primo classificato fra i norvegesi, fino a ieri dominatori del pattinaggio di velocità.

L'ultima prova, quella dei 10.000 metri, è stata il trionfo di Gonciarenko, che ha distaccato progressivamente tutti gli avversari. Il pubblico ha seguito in piedi gli ultimi metri, accompagnando con un continuo, formidabile applauso la corsa del grande campione sovietico il quale ha distaccato di oltre 70 me-

CICLISMO

Quattro ruote "azzurre", alla Ronda di Carnevale

Riusciranno Magni, Petrucci, De Rossi e Piazza a imporsi nella prima giostra dell'anno?

(Dal nostro inviato speciale) AIX-EN-PROVENCE, 15. - E' già tempo di viaggiare, timido, il nuovo libro delle corse: quattordici uomini: Magni, Abbot, Soldani, Pasotti, Martini, Giancola, Clerici, Baronti, Monti, Bertocchi e Servadei, per la via del cielo; Bartali, Corrieri e Biagini, per la via del mare, hanno raggiunto la Sardegna, e oggi sono in gara a Nuoro.

far bella figura a Aix-en-Provence, perché... gli anni passano, e io non ne ho da buttar via, dice il campione; devo darci dentro subito, dunque. Hai visto il mio programma? Tutte le domeniche e i giorni di festa sono pieni, da oggi all'autunno: corse e corse, null'altro che corse. Ma sono già in forma, abbastanza; la Riviera dei Fiori e l'allenamento m'hanno rimesso in sesto; le gambe girano. Sono sul 170 km. al giorno, e non faccio fatica a camminare. Certo che, ancora, non ho il

è tenuto lontano dalla Riviera, lontano da tutti. Però, sulle strade di casa sua, in Toscana, Petrucci non ha perduto tempo. E siccome è giovane e scelto, pronto nella "Ronda di Carnevale" sarà un uomo da tener d'occhio, un uomo che può vincere.



Loretto Petrucci colpo di pedale facile; la corsa d'Aix farà da termometro allo ma "condizione". - Credi di poter vincere? - Ho voglia di vincere! - A dar la caccia a Magni, nella "giostra" che girerà nelle strade d'Aix ci sarà anche Petrucci. Si sa: Loretto e Fiorenzo, nelle corse, sono un po' cane e gatto. Ma qual'è la "condizione" di Petrucci? Mah!... Il ragazzo si

Due altre paia di ruote azzurre, nella "giostra" d'Aix: quelle di De Rossi e di Piazza; ruote giovani, ambiziose, scelte. La "Ronda di Carnevale" ha una corsa e una corsa distanza (km. 80) e piatta come una saggola; siccome i due giovanotti hanno il passo lungo, il passo delinquente, non dovrebbero restare fuori dal giro. Tanto più che tutte e due hanno già le gambe asciutte per il gran lavoro: De Rossi ha sgobbato sulle strade della Riviera dei Fiori in compagnia di Coppì; Piazza è sfanciato sulle tavole della pista di Parigi, dove ha battuto Matteoli nell'insegnamento di giorni fa, e Gosselin, Andrieux e Pignatelli nell'Omnia dei Campioni.



Ecco l'arrivo del Gran Premio Siepi alle Capannelle. Accorto taglia il traguardo seguito da Zig Zag e da Livronais

la costringeva ad arrestare la sua azione proprio nel momento in cui, approfittando dell'incidente, si allungavano allo staccato Barbi- zoni, Ermellino, Zig Zag, Zulian ed Accorto che erano stati danneggiati dalla caduta di Abuaki.

Livronais, richiesto disperatamente da Peraldi, aveva con coraggio ripreso la corsa: ma aveva perduto altro terreno e il traguardo non era poi tanto lontano. Per tutta la lunghezza della corsa, infatti, non era evidente che non avrebbe potuto resistere allo spunto di Accorto che sopravveniva freschissimo e forse neppure di Barbi- zoni ed Ermellino. Ma, all'ultima siepe il posto d'onore sarebbe stato ancora suo se sulla sua strada non avesse trovato Zig Zag che saltando male l'ultima siepe gli fece momentaneamente perdere l'azione con un altro arresto.

compiti di scuderia e non è pertanto giudicabile. Al betting Barbi- zoni e la scuderia Da Zara erano offerti ad 1/2 e 1/4 per finire ai pari. Livronais a 2 e 1/2. Lucoli a 6 con Nabcor, a quote superiori gli altri; dopo la tradizionale sfilata, i cavalli si sono allineati alla partenza

di Barbi- zoni ed Ermellino mentre si è fatto sotto Ermellino che ha appoggiato pure Accorto. All'esordio di fronte alle tribune l'episodio decisivo della corsa: Abuaki cade malamente e danneggia Livronais che era attaccato alla sua sella costringendolo a scartare per

PUGILATO Neahaus batte Williams per K.O. al nono round

DORTMUND, 15. - Heinz Neahaus, campione d'Europa dei pesi massimi, ha sconfitto oggi il campione inglese, Johnny Williams, per K.O. alla nona ripresa di un incontro previsto sulla lunghezza di dodici round.

con precisi colpi al corpo ed al mento, ha mandato al tappeto l'avversario. Nell'incontro odierno non era in palio il titolo di campione d'Europa.

forse in giugno a Londra Turpin - Carl Bob Olson

NEW YORK, 15. - Il procuratore di Carl Olson ha comunicato di aver accettato un'offerta di Jack Solomon per un incontro contro Turpin il 9 giugno al White Stadium di Londra. Solomon avrebbe detto al manager di Olson che probabilmente il vincitore dell'incontro avrebbe dovuto poi misurarsi con Humez per essere riconosciuto campione del mondo. Parlando a New York, Jack Solomon ha precisato che Turpin combatterà il 9 giugno a Londra, ma non ha voluto confermare che l'avversario sarebbe Olson.

La prima gara odierna quella dei 1.500 metri, ha visto una lotta spasmodica fra i due migliori sovietici e l'olandese Van der Voort, recente vincitore del campionato europeo assoluto (al quale i sovietici non hanno partecipato) che, in questa gara difendeva le sue ultime possibilità di vittoria finale. Ma

ASSEGNATO A VETRALLA IL PRIMO TITOLO CICLISTICO DELL'ANNO A Malabrocca il titolo di ciclocross

Benvenuti, Romana e Toigo ai posti d'onore - Pertusi è stato costretto al ritiro

(Dal nostro inviato speciale) VETRALLA, 15. - Luigi Malabrocca ha riconquistato il titolo italiano di ciclocross. La vittoria del lombardo, quando si è appreso che Pertusi sarebbe partito, ma febbricitante, era fuori discussione. Il «vecchio» specialista non ha durato fatica ad imporsi e lo ha subito fatto comprendere quando al «via» si è messo in testa al gruppo dei concorrenti dando alla corsa l'impronta della sua classe, controllando con facilità i più temibili avversari: quelli che al traguardo sono arrivati nell'ordine ad oltre quaranta. Benvenuti, l'unico che sia rimasto alla ruota del vincitore fino all'episodio finale, ha fatto del suo meglio per impedire l'atleta vigevanese ed era rimasto (con Tol-

go e Romana) tra i candidati al titolo. Toigo e Romana, rispettando il facile pronostico hanno lasciato gli avversari al loro destino, anzi al loro distacco. Per gli altri, da Albini a Pirastu, da Petrei a Proietti a Locatelli e Picasso ed a tutti coloro che hanno tagliato la settima e ottava ripresa, nel corso delle quali Williams ha colpito più volte con i suoi destri al mento il pugile tedesco, che alla nona ripresa,

costone di una collinetta. Il gruppo si seleziona subito sotto la spinta decisa dei primi che si isolano: guida Malabrocca con la custodia di Pertusi, Gatto, Benvenuti ed altri. I meno adatti hanno già ceduto terreno. Terminata la breve salita si ritorna al Pian delle Crete con qualche novità: guida sempre il lombardo e a fargli da guardia ora vi sono Toigo, Benvenuti, Borio e Rossi. Il quintetto fila indisturbato mentre a 35' transitano Pertusi, Albini e Gattoli. A circa 1' Romana, Pirastu, Picasso, Proietti, Gatti ed altri.

una forte ripresa dopo un breve inconveniente meccanico. La sua azione è decisa tanto che riesce in breve a recuperare ed a portarsi alle spalle dei cinque di testa. Al ventunesimo chilometro la situazione è la seguente: Malabrocca, Benvenuti, Toigo, Borio e Rossi. A 30' Gatto e Romana, a 40' Albini, a 1'10" Galluccio e a 2'40" Pirastu e Proietti. Malabrocca aumenta la sua andatura, freschissima nel finale e taglia il traguardo festeggiatissimo.

Mario Checchi riconquista il titolo italiano dell'UISP

Il campionato di ciclocross a Viareggio

(Dal nostro corrispondente) VIAREGGIO, 15. - Il tempo non è stato affatto clemente nei confronti di Vignoli e Vignoli. Viareggio né con i bardi atleti uspiensi. Malgrado ciò la gara ha avuto un regolare svolgimento e la lotta è stata vivacissima per la piazza d'onore poiché già in partenza era scontata la vittoria del bolognese Checchi, che infatti non aveva difficoltà ad aggiudicarsi il titolo di campione d'Italia (che aveva già vinto nel 1951) della specialità con un tempo veramente sbalorditivo, tenuto conto delle condizioni climatiche e del fondo stradale (che così si può chiamare): 1 ora e 20' per coprire i ventisei chilometri del percorso.

Stortunata la rappresentativa romana, afflitta da numerosi incidenti prima tra Mancini che vittima di una brutta caduta al primo giro era costretto al ritiro. Al terzo giro cadeva anche il giovane Giovozzi del Quarticello e doveva essere ricoverato d'urgenza all'ospedale per un'infarto choc.

Al passaggio dell'ultimo giro è sempre Checchi che è al comando seguito a 48" da Vignoli; a 1'10" da Benigni; poi a brevissimi intervalli Barizzi, Grimaldi, Mazzoli, Cesar, Mantecchi, Amvatura, Belloni, Ricci, Santini e Mora.

W. TROIANI DI NERFA Ordine di arrivo: 1) Checchi Mario della S. S. Cores che compie i 27 chilometri in ore 1:20'; 2) Barizzi Giorgio della Casa Marco di Parma a 1'10"; 3) Vignoli Vignoli della S. S. Cores di Bologna, a 1'40"; 4) Benigni Dino, A. S. Lucchese, Pistoia, a 1'30"; 5) Di Mavi Floriano, S. S. Fausto Coppi, Bologna, a 1'40"; 6) Mazzoli Adelmo, S. S. Lazzero di Parma, a 1'50"; 7) Gennal Piero della Società Ciclistica Colliana di Siena, a 1'50"; 8) Cesar Ranieri, V. C. Cavarzese di Torino, a 1'50"; 9) Tonelli Livio, S. S. Taccuola, Pisa, a 1'55";

Allo stacco di Livronais che era attaccato alla sua sella costringendolo a scartare per il traguardo mentre dietro di lui Zig Zag, saltando male l'ultima siepe, danneggia nuovamente lo sfortunato Livronais che tentava di guadagnare la seconda moneta e che viene ostacolato nella sua azione dall'improvviso arresto e scarto verso l'interno del pensionario di casa Da Zara che in tal modo conserva il posto d'onore. Terzo Livronais, quarto l'outsider Zulian che dalle disgrazie degli altri ha tratto un inaspettato piazzamento. G. B.